

CONSULTA AMBIENTALE

VERBALE DI SEDUTA

L'anno 2022 il giorno 26 maggio alle ore 18:00 si è riunita la Consulta Ambientale, nella seguente composizione:

N.	Cognome e Nome	Posizione	Presenza*
1	Berti Ivano	Presidente	P
2	Gabriele Somma	Vice Presidente	Ag
3	Bernabeo Alberto	Componente	Ag
4	Bortolotti Aldo	Componente	P
5	Epifani Stefano	Componente	A
6	Gelsomini Gisella	Componente	P
7	Marchesi Matteo	Componente	A
8	Marchesini William	Componente	P
9	Mazzoni Bruno	Componente	Ag
10	Monterumisi Franco	Componente	P
11	Preti Maurizio	Componente	P
12	Valmori Alfeo	Componente	P
13	Monfrinoli Anna	Componente	P
14	Ricci Verena	Componente	P
15	Tosi Danilo	Componente	P
16	Turra Matteo	Componente	Ag
17	Vignudelli Vanna	Componente	P

Prendono inoltre parte alla seduta:

Posizione	Presenza *
Assessore Matteo Badiali	
Tecnico Comunale Gabriele Benassi	
Montanari Lorenza (Borghi di via Gesso)	
Capuzzi Claudia (Zeula)	
Belluzzi Fabio (Zeula)	
Vallone Roberto	
Frascaroli Tiziana	

*(Indicare a margine di nominativo P se presente, A se assente, Ag assente giustificato).

Le funzioni di Segretaria/o vengono svolte da Vanna Vignudelli e Ivano Berti

Verificato il numero dei presenti, la Consulta procede affrontando gli argomenti iscritti in ODG: Il presidente comunica che si inizia la presente consulta partendo dal terzo punto in quanto l'Assessore Badiali potrà essere presente intorno alle ore 19 per impegni improrogabili.

1) Approvazione verbale riunione precedente:

Verbale riunione del 29/03/2022 - **Approvato**

2) Valutazioni e idee sulla candidatura dei Gessi di Zola a patrimonio Unesco:

L'Ass. Badiali ci comunica che la candidatura dei gessi a patrimonio UNESCO non è solo di Zola Predosa ma di tutti i gessi dell'appennino emiliano romagnolo. È una parte di territorio ampia e vasta dell'appennino ed è una candidatura prestigiosa e molto importante.

L'associazione Zeula presenta un documento di idee ed intenti letto dal Sig. Alfeo Valmori (**vedi documento allegato**). Il riconoscimento del valore del nostro piccolo gioiello consiste nell'impegno e nella tenacia di almeno due generazioni di Zolesi che dal 2007 si è trasformato in sentiero naturalistico della zona. Dalla vegetazione alla fauna selvatica ed alla conformazione di grotte che attraversano il sottosuolo ed è un itinerario sorprendente.

Per quanto riguarda il parco comunale l'Ass. Badiali comunica che l'amministrazione sta pensando di attrezzare con una struttura leggera (una casetta di legno per il ricovero degli attrezzi di manutenzione), sul punto di partenza o lungo il sentiero dei gessaroli.

Inoltre si sta cercando di predisporre un video che racconta tutte le Stagioni (magari con l'aiuto della CCA). Si sta cercando di capire il budget necessario per la cartellonistica (segnaletica - manifesti ecc.).

Inoltre si cercherà di beneficiare delle cartine attuali che potremmo integrare con dei sistemi GPS (e QR Code), per vedere ed usufruire dei sentieri velocemente.

Altra cosa importante dovremo chiedere alla ditta "Gessi Emiliani Spa" se esiste una assicurazione sui rischi nel caso qualcuno si faccia male (se esiste un patto di collaborazione). Per i sentieri serve anche un patto di collaborazione con i proprietari. Sul percorso un acquirente ha acquistato un terreno lasciandoci il passaggio (permesso da formalizzare).

Per quanto sopra esplicitato l'Assessore chiede di nominare come CCA due persone per un supporto e suggerisce i nomi dei sig.ri Alfeo Valmori e Fabio Belluzzi (che accettano).

Ulteriori idee emerse:

- Sentiero gessaroli collegato con percorso vita.
- Valorizzare il sentiero dei gessaroli.
- Filone dal punto di vista turistico leggero visitabile coinvolgendo gli speleologi bolognesi.
- Percorsi collegati alla vena del gesso (non solo a piedi ma anche con ippovie).

3) Proposta di gruppo di lavoro su temi ambientali:

Il presidente Berti comunica di avere ricevuto una lettera inviata, da alcune Associazioni del territorio di Zola Predosa, alla Consulta Comunale Ambiente e all'Amministrazione Comunale e della quale ne dà lettura (**vedi lettera allegata**).

In questo documento viene richiesto di istituire gruppi di lavoro misti per affrontare i più stringenti problemi ambientali.

Il presidente afferma che i gruppi di lavoro per la CCA non sono una cosa nuova e nello specifico fa riferimento ad un gruppo di lavoro sulla viabilità. Questo gruppo redasse un documento il quale fu ripreso da uno studio eseguito dalla Università di Bologna che verificando "sul campo" la situazione, elaborò alcune direttive per migliorare la mobilità a breve, medio e lungo termine.

Ora in questa sede dobbiamo esprimere la nostra opinione se può essere fattibile istituire un gruppo di lavoro stabile ma escludendo amministratori e tecnici esperti come richiesto nella lettera che esula dal compito della CCA.

La consulta pertanto in questa sede chiede di votare la proposta di comporre un gruppo di lavoro (max 4/5 persone sempre attente al territorio), proponendo all'amministrazione quali sono i temi principali in particolare richiesti dalle associazioni, quali:

- Manutenzione parchi e taglio erba nei sentieri
- Giardino campagna
- Ex polveriera

Le associazioni presenti (senza aprire ogni dibattito singolo), ma riassumendo il succo di quanto le associazioni hanno esposto quanto segue:

Per la falciatura dei sentieri le associazioni chiedono cortesemente di tenere aperti i sentieri e non impegnare tutte le energie nei parchi (anche all'interno dei parchi distinguere le zone di quello che si vuole chiedere al parco "aree di sosta - sgambamento e aree del verde), per il benessere dei cittadini ed in particolare per le scolaresche.

Si prenda come esempio il sentiero Cavanella una grande opportunità per le scolaresche che a fine anno scolastico (anziché' allontanarsi in pulmino), vanno direttamente a piedi; però in questo momento hanno dovuto aggirare gli ostacoli passando da dietro la chiesa. Il tecnico sig. Benassi ci ha spiegato che "in passato l'area Cavanella era area naturalistica poi abbiamo investito con la macinatura per il taglio erba (ma a rischio incendio), successivamente siamo riusciti a trovare persone che provvedono loro a tagliare e portare via il fieno".

Detto questo il sig. Benassi non avendo possibilità di entrare nel privato (convenzioni scadute), ha dovuto cercare il sentiero meno ripido e meno invasivo senza tagliare alberi e senza scavare ed ha eseguito l'azione meno impattante possibile per poi rimodificare nel migliore dei modi il sentiero.

Zeula ribadisce che il percorso Cavanella va messo in sicurezza perché è il sito più vicino alle scuole ed è un percorso facilitato da salvaguardare in particolare per le scolaresche.

L'Ass. Badiali ed il tecnico sig. Benassi faranno una verifica per capire se si riescono a attuare alcuni accorgimenti per evitare peripezie (vedi qualche scaletta sul sentiero).

Per la manutenzione e lo sfalcio lungo il parco fluviale, il sig. Benassi, comunica che si è sempre considerato di fare gli sfalci i primi di maggio proprio per mantenere anche all'interno del percorso la biodiversità. Si cerca di non anticipare gli sfalci perché l'erba cresce più in fretta e di conseguenza andrebbe tagliata più frequentemente. Se dalla CCA usciranno altre richieste è necessario valutarne assieme i costi e i benefici. In certi percorsi è necessario arrivarci con mezzi adeguati che in questo momento non sono a disposizione.

A valle di questa discussione viene messa in votazione la proposta presentata dalle Associazioni sulla costituzione di Gruppi di Lavoro dedicati ai temi ambientali. I rappresentanti di Zeula, Zola Arancio e Lega Ambiente votano SI (tre voti). Il Sig. Bortolotti e il presidente Berti si astengono. Gli altri componenti presenti votano NO (sei voti). Pertanto dalla votazione si evince che si proseguirà con le consuete riunioni della CCA dove si affronteranno, di volta in volta, i temi ambientali posti all'ordine del giorno.

4) Varie ed eventuali:

Viabilità: Sia il sig. Preti che il sig. Tosi, concordano la richiesta delle associazioni ma, fanno presente che un altro aspetto importante è la viabilità - mobilità e urbanizzazione (visto gli ultimi interventi che stanno facendo (100 appartamenti). Così facendo il verde diminuisce e aumenta il problema del traffico. Sarebbe opportuno conoscere se questo progetto iniziale è ancora in discussione oppure è un progetto superato.

Problema acqua: Il Sig. Bortolotti concorda quanto comunicano le associazioni ma ritiene più importante concentrarci sulla risorsa dell'acqua, anziché prosciugare le falde acquifere bisogna recuperare l'acqua piovana con opere idrauliche.

Colture degli agricoltori di Zola Predosa: Il sig. William Marchesini ritiene che le Colture degli agricoltori di Zola Predosa non hanno nessuna attenzione ai pesticidi e solo colture ad alto reddito.

L'associazione Zeula proporrebbe di utilizzare il giardino campagna per dare il buon esempio

facendo sperimentazioni con l'agricoltura Conservativa.

L'Ass. Badiali ritiene che il tema "agricoltura" non sia nella facoltà della CCA ma ciò nonostante sarà oggetto nella prossima consulta.

Domanda di due cittadini giovani presenti alla riunione: Per curiosità chiedono al presidente cosa serve la consulta ambientale se non sono presenti imprenditori - commercianti - professionisti ecc.?

Il presidente ha fatto notare loro che le associazioni del territorio con sensibilità ambientali quali Zeula - Zola Arancio - Lega ambiente - Silva Nova - Comunità solare zola - ecc. Sono presenti in CCA e sono sul territorio proprio per diffondere tutto ciò che la consulta propone a tutti cittadini di ogni livello. Inoltre il Comune ha messo disposizione tutti i siti web dove vengono aggiornati continuamente relativamente ad ogni attività.

Progetto giardino campagna: l'Ass. Badiali alla domanda del sig. Tosi relativamente al "progetto giardino campagna" comunica che a breve sarà terminato e ci verrà presentato. L'assessore comunica brevemente che sarà prevista una nuova area di sgambamento più ampia per cani grandi e piccoli, illuminata e con abbeveratoio. Inoltre dove ci sono alberi secchi ne verranno piantati nuovi e/o la vite maritata. Inoltre dovranno essere posizionati cestini per la raccolta differenziata dell'immondizia.

5) Definizione O.d.g. prossima seduta:

Presentazione del progetto del Parco Giardino Campagna votato dai cittadini nel percorso partecipato di “Spazio Comune”.

La riunione è anticipata al 30 giugno p.v.

INFORMAZIONI CIRCA EVENTUALE MATERIALE CONSEGNATO

In sede di Consulta è stato consegnato il seguente materiale:

Allegati al verbale

- 1) Richiesta incontri tematici all'interno della Consulta Ambientale.**
- 2) Documento dell'associazione ZEULA sul Parco dei Gessi di Zola.**

Particolari rilievi/suggerimenti proposti dai componenti e/o dai presenti (non componenti):

Richieste di approfondimenti ulteriori sugli argomenti trattati:

Richieste di analisi di nuovi argomenti:

Decisioni prese:

La seduta si conclude alle ore: 20:15

Firme

Il Presidente

Ivano Berti

Il Segretario verbalizzante

Vanna Vignudelli

Berti Ivano

Da: ZolArancio <zolarancio@gmail.com>
Inviato: giovedì 12 maggio 2022 22:49
A: Segreteria Sindaco; Matteo Badiali; Ernesto Russo; Berti Ivano
Oggetto: Richiesta incontri tematici all'interno della Consulta Ambientale

Al Sindaco di Zola Predosa

All'Assessore all'Ambiente

All'Assessore all'Urbanistica

Al Presidente della Consulta Ambientale

Gentile Amministrazione,

a seguito dell'incontro tra Amministrazione e Consulta Ambientale aperta alle Associazioni che gentilmente avete voluto accordarci nel novembre scorso, come preannunciato le Associazioni medesime si sono riviste sui temi del documento e hanno condiviso le seguenti posizioni:

- Apprezzamento e valutazione positiva della vostra disponibilità nel discutere così in dettaglio il documento presentato
- Interesse nel perseverare ad approfondire i temi del documento sia all'interno delle associazioni ciascuna con le competenze proprie sia in un confronto e una collaborazione stabile e proficua con il vostro staff.

Siamo consapevoli del fatto che già esistono gli strumenti delle Consulte tematiche e territoriali, e ci premureremo di parteciparvi, in questo caso nello specifico alla Consulta Ambientale.

Chiediamo di conseguenza all'Amministrazione di istituire al suo interno gruppi di lavoro misti (associazioni, amministratori, tecnici ed esperti) che possano configurarsi come laboratori o commissioni di lavoro in modo stabile, sulle diverse tematiche affrontate dal documento (verde, cura e manutenzione del patrimonio ambientale, consumo del suolo, cementificazione, viabilità, rifiuti.....)

Le Associazioni offrono la loro disponibilità a partecipare a queste "commissioni di lavoro" in modo da poter portare le istanze dei cittadini in fase progettuale e poter avere accesso alle informazioni necessarie per poter collaborare nel modo più proficuo con l'Amministrazione stessa.

Proponiamo perciò di partire a breve con un gruppo di lavoro sul tema del VERDE, declinato nelle sue particolarità e aspetti, in particolare per il progetto giardino campagna per il quale abbiamo già presentato pubblicamente il 1 luglio 2020 proposte specifiche, e la valorizzazione della ex polveriera di Ponte Ronca per proporla come nuovo sito di NATURA 2000, e istituire a seguire gruppi similari sulle altre tematiche ambientali accennate nel documento medesimo.

Contestualmente, come sopra accennato, le Associazioni attiveranno secondo le proprie competenze e disponibilità iniziative sul territorio per informare e sensibilizzare la popolazione e per le quali si chiederà il vostro patrocinio.

Grazie

Zolarancio

Zeula

Legambiente

I Borghi di via Gesso

Silvanova

Comunità Solare di Zola Predosa

--

ZolArancio - Associazione Culturale di Zola Predosa

email: zolarancio@gmail.com

sito: <http://www.zolarancio.it>

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/zolarancio>

Gruppo Facebook: <https://www.facebook.com/groups/628485163856959/>

Google+: <https://plus.google.com/u/0/100903814853616482487/>

I Gessi di Zola sono stati inseriti nella lista degli affioramenti gessosi della nostra regione che fanno parte del sito "Grotte e carsismo evaporitico dell'Emilia-Romagna" candidato a diventare sito Unesco.

-Si tratta del riconoscimento del valore universale di questo nostro piccolo gioiello naturalistico e storico. Una candidatura che premia anche l'impegno e la tenacia di almeno due generazioni di zolesi che dall'inizio degli anni Settanta hanno lavorato per riscattare le stagioni dello sfruttamento di un patrimonio comune, che ha lasciato ferite gravi insieme a danni irreparabili, ma che ci ha fatto anche cogliere appieno anche il grande valore dei nostri Gessi.

-Nel 2007 la vecchia strada che serviva la zona di cava è stata trasformata in sentiero naturalistico con tabelle che illustrano le caratteristiche naturalistiche della zona: dalla vegetazione tipica di questi ambienti termofili alla fauna selvatica che li popolano, e fino alla conformazione carsica della dolina, le grotte che ne attraversano il sottosuolo (la Gortani è la grotta carsica più estesa della nostra regione), le vestigia di un castello e di una rocca che hanno giocato un ruolo importante nel Medioevo bolognese.

-Il Sentiero dei Gessaroli è insieme un itinerario naturalistico sorprendente e un omaggio ad un mestiere scomparso: quello del cavatore del gesso. Una figura artigiana che per secoli ha operato in quel borgo, modellando un centro abitato e la stretta vallecchia che si sviluppa tra il Monte del Castello ed il Monte Rocca. Negli ultimi decenni gli effetti dell'attività di cava provocarono proteste e mobilitazioni che raggiunsero il risultato di vedere riconosciuto il valore naturalistico dell'area (che oggi è Sito di importanza comunitaria (Sic)) e di preparare la fine dell'attività estrattiva. La strada comunale che dal borgo risale la vallecchia si sovrappone con il tracciato del sentiero Cai n. 102 ed è diventato il sedime pubblico sul quale si sviluppa il questo sentiero naturalistico, storico e didattico, finanziato dalla Provincia di Bologna con risorse della Fondazione Carisbo, inaugurato nel 2007 e descritto in un libro uscito proprio in quella occasione a cura dell'associazione Zeula.

-Su questa base a nostro avviso si può sviluppare un'azione che renda il prossimo riconoscimento Unesco un'occasione di cura, valorizzazione e attrattiva naturalistica di tutto il Sic 'Gessi di Monte Rocca, Monte Capra e Tizzano'.

-I Gessi di Zola e il Sentiero dei Gessaroli hanno bisogno di cura ed estensione della rete sentieristica, che vada a toccare tutti i punti di interesse geologico, vegetazionale, storico e paesaggistico. In allegato a questo documento uniamo una elaborazione grafica dei percorsi che suggeriamo sulla scorta delle escursioni, delle visite con le scolaresche e del lavoro di manutenzione che insieme ad altre associazioni abbiamo svolto in questi anni.

-Riteniamo poi utile realizzare una piccola struttura, anche solo una semplice tettoia, con una parete attrezzata, collocata nel nuovo giardino comunale, alla quale affidare il compito e la funzione di accoglienza dei visitatori più attenti, e di svolgere quelle attività didattiche che per le classi fanno la differenza tra una escursione classica ed una vera lezione all'aperto. Manufatto che dovrebbe essere affidato alla cura dei volontari che già ora, con le pulizie periodiche e la manutenzione, dimostrano una dedizione preziosa, da non deludere, da valorizzare e stabilizzare.

-Sul modello di quanto accade in altri parchi realizzati in zone di ex cave, suggeriamo di valutare la possibilità di adattare il primo tratto della galleria di cava sotto Monte Rocca per farne un 'ecomuseo' del gessarolo, da attrezzare con vecchi attrezzi di cava, illustrare con vecchie foto, dotare di reperti e documentare con filmati ed interviste. Questo aspetto, l'approfondimento della cultura di cava, costituirebbe l'aspetto distintivo dei Gessi di Zola rispetto agli altri affioramenti gessosi.

-All'Amministrazione Comunale chiediamo di svolgere un ruolo di regia e di promozione di una azione che ci porti ad essere all'altezza di un 'sito Unesco'.